

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	L-3 R - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Nome del corso in italiano	Progettazione e Gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo <i>modifica di: Progettazione e Gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo</i> (1459600)
Nome del corso in inglese	Event and Arts Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B302
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.progeas.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	• Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-3 R Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

a) Obiettivi culturali della classe

Ogni corso della classe offre un'adeguata formazione di base con appropriati strumenti metodologici e critici relativamente ai settori delle arti, del cinema, della televisione, della fotografia, della musica, del teatro, della danza, dei media digitali e del costume. Le laureate e i laureati della classe saranno esperti capaci di applicare sia conoscenze sia competenze nella comunicazione, nella progettazione, nella produzione delle arti figurative, della musica, della moda e dello spettacolo, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ogni corso della classe comprende attività finalizzate all'acquisizione di: - conoscenze di base di letteratura e di linguistica italiana, di linguistica generale, di letteratura francese, spagnola, inglese, tedesca; - conoscenze storiche di base dal mondo antico al medioevo, al mondo moderno e contemporaneo; - conoscenze di base pedagogiche, psicologiche, sociologiche, di economia e di gestione aziendale; - conoscenze fondamentali teorico-storiche nell'architettura e nel disegno, nelle discipline del teatro e della danza, del cinema, della fotografia, della televisione, dei media digitali, della musica, della moda e del costume; - conoscenze fondamentali teorico-storiche nell'ambito delle arti figurative, della produzione delle arti, della comunicazione, delle tecnologie correlate. In relazione alle professionalità e agli obiettivi specifici, ogni corso della classe dovrà inoltre fornire ulteriori conoscenze critiche, socio-antropologiche, semiologiche, filosofiche, conoscenze di linguistica nel panorama europeo, nord e sudamericano.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono saper applicare: - competenze relazionali, organizzative, progettuali; - competenze in materia di tradizioni e di espressioni culturali; - capacità di operare in contesti di tipo interdisciplinare; - abilità nella comunicazione scritta e orale; - competenze nella comunicazione telematica e competenze informatiche.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe troveranno sbocchi occupazionali nei seguenti settori: - pubblicistica nel campo delle arti, della musica, della moda e dello spettacolo; - attività nella produzione dei media digitali e dei nuovi media; - ideazione, progettazione, produzione, gestione, promozione, organizzazione, impresa culturale nei settori delle arti, della musica, della moda e dello spettacolo; - divulgazione o comunicazione nella televisione, nella radio e nei nuovi media.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Saranno richieste le conoscenze fornite dalle scuole secondarie superiori e in particolare le capacità logico-razionali e di comprensione del testo.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella stesura e nella presentazione di un elaborato in forma scritta o multimediale o nella discussione di un tema oggetto di approfondimento particolare, in ogni caso al termine di studi compiuti sotto la guida di un relatore.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Per l'acquisizione di abilità e competenze, i corsi della classe possono prevedere attività pratiche o di laboratorio su aspetti specifici delle discipline previste.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Per mettere a frutto le competenze, i corsi della classe possono prevedere tirocini professionalizzanti, o in Italia o all'estero, presso enti e istituzioni di riferimento in ambito culturale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è la trasformazione dell'omonimo corso di laurea precedente e intende fornire una preparazione professionale nell'ambito dell'organizzazione e della produzione dello spettacolo che, accanto alle attività formative curriculari, prevede un ampio spazio riservato alle attività di laboratorio. Le condizioni di 60 CFU comuni e 40 diversi rispetto agli altri corsi della stessa classe sono assicurate.

Oltre alle forme specifiche di tutorato e di recupero delle eventuali carenze formative, in sede di definizione del regolamento didattico andranno precisate le modalità per raggiungere buoni requisiti di qualità riguardo alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti e al conseguimento degli obiettivi formativi specifici.

Alla prova finale sono riservati 9 CFU più 3 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

Il requisito qualitativo della copertura del 70% degli insegnamenti con docenti di ruolo, indicato dal Senato accademico, è assicurato, limitando i contratti esterni alle attività professionalizzanti di laboratorio; resta da verificare il raggiungimento dell'indice 0,8 di docente equivalente.

Le strutture didattiche a disposizione del corso sono adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il CdS in Progettazione e Gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo (Pro.Ge.A.S.) fornisce una preparazione professionale a persone destinate a ricoprire ruoli di carattere progettuale, gestionale e promozionale nell'ambito della produzione e distribuzione di contenuti, eventi e iniziative culturali e creative.

Il percorso formativo prevede un'integrazione tra aspetti artistico-culturali, economico-aziendali, giuridici e tecnologici. Alla conoscenza della storia dello spettacolo, del teatro, della musica, del cinema e delle arti, sono abbinate competenze gestionali, organizzative, giuridiche e tecnologiche. Molte attività didattiche sono affiancate da esercitazioni e laboratori; nella parte finale del corso è previsto un tirocinio presso organizzazioni profit e non profit operanti nella produzione e/o distribuzione di eventi e iniziative nei settori dello spettacolo e delle arti.

Il percorso formativo integra dunque tre aree di apprendimento:

- l'area costituita dagli ambiti disciplinari dello spettacolo, del teatro, del cinema, della musica e delle arti figurative, considerati nelle loro diverse declinazioni teoriche, storiche e antropologiche;

- l'area costituita dagli ambiti delle discipline linguistiche e testuali, con particolare attenzione all'uso dell'inglese, alla multimedialità e ai processi socio-linguistici;

- l'area costituita dalla formazione economico-aziendale, giuridica e tecnologica inerente alle attività culturali.

Le aree di intervento del laureato Progeas sono:

Teatro di prosa (stabile e in tournée);

Cinema (produzione e distribuzione);

Televisione (produzione di contenuti, distribuzione, ecc.);

Attività musicali (lirica, concertistica, musiche tradizionali, "popular music", "world" e jazz);

Festival, manifestazioni ed eventi artistico-culturali.

Il percorso formativo in Progettazione e Gestione delle Imprese dell'Arte e dello Spettacolo integra tra loro tre aree di apprendimento:

l'area 1) è costituita dagli ambiti disciplinari dello spettacolo, del teatro, del cinema, della musica e delle arti figurative, considerati nelle loro diverse declinazioni teoriche, storiche e antropologiche;

l'area 2) è costituita dagli ambiti delle discipline linguistiche e testuali, con particolare attenzione all'uso dell'inglese, alla multimedialità e ai processi socio-linguistici;

l'area 3) è costituita dalla formazione economico-aziendale, giuridica e tecnologica inerente alle attività culturali.

Il corso di laurea sviluppa conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti ambiti tematici:

cc1 - Le arti figurative nelle età moderna e contemporanea;

cc2 - Il teatro antico, moderno e contemporaneo, con particolare riguardo agli aspetti storici e teorici e alla drammaturgia;

cc3 - La musica, le sue forme, le sue pratiche e le sue implicazioni antropologiche nei contesti eurocolto, etnico e popular;

cc4 - Il cinema e gli audiovisivi, considerati in senso storico e teorico come apporti specifici del XX secolo all'espressione artistica;

cc5 - La storia moderna e contemporanea, come contesto imprescindibile nel quale inserire le conoscenze relative alle arti e allo spettacolo;

cc6 - La letteratura italiana, considerata tanto per il suo valore estetico quanto per il suo significato storico e civile;

cc7 - I linguaggi della comunicazione e le loro strategie, con riguardo anche all'impiego della lingua straniera e dei nuovi strumenti telematici e multimediali.

cc8 - L'azienda ed il suo ruolo nel sistema economico, i suoi assetti costitutivi, il suo funzionamento, le condizioni di esistenza ed il governo dei suoi processi strategici, con particolare attenzione alle imprese operanti nei contesti delle arti e dello spettacolo

cc9 - Analisi dei mercati di riferimento e scelte di marketing strategico ed operativo, con particolare attenzione al settore delle arti e dello spettacolo

cc10 - I principi fondamentali dell'ordinamento giuridico inerenti all'organizzazione e al funzionamento dello Stato, delle istituzioni e degli enti pubblici e del settore delle arti e dello spettacolo

cc11 - Fondamenti dell'informatica, della telematica, delle reti, delle comunicazioni e delle tecnologie digitali utilizzate nell'ambito delle arti e dello spettacolo

Tali conoscenze sono acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni e studio autonomo, e di laboratori condotti da professionisti/e del settore, per un contatto diretto con le pratiche del mondo del lavoro, rafforzato anche dall'attività di tirocinio.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è fatta tramite prove d'esame (scritte, in itinere e finali, orali) oltre che con la valutazione dell'elaborato della prova finale da parte della commissione di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (app ly ing knowledge and understanding)

Chi si laurea in Pro.Ge.A.S. avrà sviluppato le seguenti capacità di applicazione della conoscenza e della comprensione:

ca1 - Lettura storico-culturale e stilistico-formale nell'ambito delle arti figurative;

ca2 - Lettura storico-culturale e stilistico-formale nell'ambito delle teatro e della drammaturgia;

ca3 - Lettura storico-culturale e stilistico-formale nell'ambito delle pratiche musicali;

ca4 - Lettura storico-culturale e stilistico-formale nell'ambito del cinema e degli audiovisivi;

ca5 - Confronto tra le diverse poetiche negli ambiti dell'arte e dello spettacolo;

ca 6 - Progettazione di contenuti comunicativi, anche servendosi della lingua inglese, delle moderne tecnologie informatiche e telematiche;

ca7 - Interpretazione del contesto economico-sociale e normativo nel quale operano le organizzazioni operanti nei settori delle arti e dello spettacolo

ca8 - Assunzione di scelte tese al perseguimento e al mantenimento della competitività dell'organizzazione nei suoi mercati di riferimento e alla promozione della sua attività

ca9 - Interpretazione dei problemi del governo aziendale e della valutazione della sostenibilità economico-finanziaria di un'offerta culturale

ca10 - Utilizzare le conoscenze teoriche per risolvere problemi specifici della telematica (ad esempio: configurare servizi online, sviluppare applicazioni per la comunicazione a distanza).

L'acquisizione di tali capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze avverrà tramite lezioni frontali, esercitazioni e studio autonomo, e sarà ottenuta anche attraverso la partecipazione a laboratori condotti da professionisti/e del settore, per un contatto diretto con le pratiche del mondo del lavoro, nonché dall'attività di tirocinio curriculare.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è fatta tramite le prove d'esame (scritte, in itinere e finali, orali), con la valutazione, se prevista dalla specifica attività formativa, delle attività laboratoriali e progettuali, e dell'elaborato prodotto per la prova finale.

Nel caso delle attività di tirocinio e stage, il raggiungimento dell'obiettivo formativo è verificato sulla base delle apposite relazioni dei tutor previsti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Chi si laurea in Pro.Ge.A.S. sarà in grado di:

ag1 - Formulare giudizi critici relativi agli avvenimenti storici, al valore estetico e al significato storico-civile delle opere culturali;

ag2 - Valutare criticamente le dinamiche, i contesti e le problematiche legate alla progettazione e gestione di eventi e imprese nel settore delle arti e dello spettacolo, includendo gli aspetti economici, sociali e culturali.

ag3 - Selezionare e interpretare dati e informazioni da diverse fonti per formulare giudizi autonomi e prendere decisioni informate nella pianificazione di progetti artistici e di spettacolo.

ag4 - Assumere decisioni professionali nell'ideazione, produzione e promozione di eventi, considerando l'impatto sul pubblico, sugli artisti e sulla comunità, e rispettando le normative vigenti e la sostenibilità.

Tutte le attività formative curriculari (e in particolare quelle dei SSD: PEMM-01/A, PEMM-01/B, PEMM-01/C, PEMM-01/D, ECON-07/A) partecipano allo sviluppo dell'autonomia di giudizio di chi avrà conseguito la laurea in Pro.Ge.A.S., che così avrà modo di esprimere e di manifestare tanto nelle verifiche scritte quanto in quelle orali, tanto nel corso della didattica applicativa quanto in sede teorica.

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio è promosso dal CdS anche attraverso l'organizzazione in proprio e in collaborazione con altri soggetti di attività extracurricolari alle quali chi è iscritto al CdS sarà continuamente invitato a partecipare attivamente. Tra questi, in termini non esclusivi:

- Organizzazione di residenze d'artista

- Partecipazione alle attività della compagnia teatrale UNIFI

- Organizzazione di seminari tematici

- Interventi di professionisti/e nell'ambito delle lezioni e dei laboratori del CdS

Gli esami orali o scritti di ciascun insegnamento, la valutazione del tirocinio svolto e l'esito della prova finale sono altresì momenti conclusivi fondamentali per la verifica della raggiunta autonomia di giudizio.

"Abilità comunicative (communication skills)

Chi si laurea in Pro.Ge.A.S. sarà in grado di:

ac1 - Comunicare in modo efficace e persuasivo idee, progetti e proposte a diversi interlocutori (sponsor, artisti, istituzioni, pubblico) utilizzando linguaggi specifici e adeguati al contesto (relazioni scritte, presentazioni orali, materiali promozionali).
ac2 - Utilizzare competenze verbali e non verbali per negoziare accordi, collaborare in team di lavoro multidisciplinari e coordinare le fasi di un progetto.
ac3 - Sfruttare strumenti digitali e piattaforme social per la promozione e la comunicazione di eventi e attività artistiche, adattando il messaggio ai canali e ai pubblici di riferimento.

Tutte le attività formative curriculari partecipano allo sviluppo delle abilità comunicative, che si esprimono e si manifestano tanto nelle verifiche scritte quanto in quelle orali, tanto nel corso della didattica applicativa quanto in sede teorica.

In particolare, queste saranno acquisite principalmente attraverso:

- partecipazione alle lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento
- partecipazione a laboratori curriculari
- partecipazione a progetti Erasmus
- svolgimento del tirocinio curricolare
- preparazione (scritta) e discussione (orale) delle prove finali
- partecipazione ad altre attività extracurricolari offerte dall'Ateneo e promosse dal CdS (corsi di comunicazione efficace, scrittura della lettera di presentazione, scrittura del CV, preparazione efficace al colloquio di selezione)

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata attraverso:

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte;
- relazioni sui risultati della partecipazione a attività seminariali;
- relazione sulla partecipazione ai progetti Erasmus;
- relazione sui risultati della partecipazione ai laboratori;
- esito delle attività extracurricolari promosse dall'Ateneo;
- prova di valutazione finale comprensiva di una discussione e presentazione orale del contenuto dell'elaborato scritto.

"Capacità di apprendimento (learning skills)

Chi si laurea in Pro.Ge.A.S. avrà sviluppato capacità di studio necessarie per poter continuare l'apprendimento in contesto universitario (con particolare riferimento alle lauree delle classi LM 65) o extrauniversitario con un alto grado di autonomia.

In particolare, sarà in grado di:

ca1 - Sviluppare un approccio proattivo e autonomo all'aggiornamento continuo delle proprie competenze, monitorando l'evoluzione dei settori delle arti, dello spettacolo, della moda, delle nuove tecnologie e dei modelli di business.
ca2 - Identificare e acquisire nuove conoscenze in relazione a specifiche esigenze professionali, sia attraverso percorsi formali che informali, per rispondere in modo flessibile e innovativo alle sfide del mercato.

Tutte le attività formative curriculari partecipano allo sviluppo delle capacità di apprendimento.

In particolare, queste saranno acquisite principalmente attraverso:

- partecipazione alle lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento
- partecipazione a laboratori curriculari
- partecipazione a progetti Erasmus
- svolgimento del tirocinio curricolare
- preparazione (scritta) e discussione (orale) delle prove finali
- partecipazione ad altre attività extracurricolari offerte dall'Ateneo e promosse dal CdS (corsi di comunicazione efficace, scrittura del CV, preparazione efficace al colloquio di selezione)

La verifica delle capacità di apprendimento sarà effettuata attraverso:

- prove finali orali e scritte e prove di valutazione in itinere orali e scritte;
- relazioni sui risultati della partecipazione a attività seminariali;
- relazione sulla partecipazione al progetto Erasmus;
- relazione sui risultati della partecipazione ai laboratori;
- esito delle attività extracurricolari promosse dall'Ateneo;
- prova di valutazione finale comprensiva di una discussione e presentazione orale del contenuto dell'elaborato scritto.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso sono inoltre richiesti:

- padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- buona cultura generale, segnatamente in ambito storico-letterario;
- conoscenza di base di una delle seguenti lingue straniere moderne: inglese, francese, tedesco;
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici per la scrittura, per la ricerca e per l'archiviazione dei dati.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà, prima dell'inizio delle attività didattiche, attraverso test di orientamento e di autovalutazione predisposti dal CdS, dalla Scuola di riferimento o dall'Ateneo, in seguito ai quali saranno attivate forme specifiche di tutorato e di recupero di eventuali carenze formative (OFA) secondo modalità stabilite dal regolamento didattico del corso di studio, dalla Scuola di riferimento o dal Manifesto degli Studi.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono:

nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta;

nella discussione di una prova finale, ossia di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del corso.

La prova finale dovrà possedere almeno in parte una fisionomia progettuale originale e potrà essere corredata da supporti multimediali. La discussione dovrà avvenire dinanzi ad una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Professionista che gestisce le relazioni commerciali, promozionali e di marketing per prodotti e servizi culturali, artistici e di spettacolo.
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: Analizza i mercati di riferimento, elabora strategie di promozione e distribuzione, coordina campagne di comunicazione e fundraising; cura la relazione con partner, sponsor, media e istituzioni; contribuisce al posizionamento del brand culturale o dell'impresa artistica. Analisi di mercato e tecniche di marketing culturale. Comunicazione strategica e gestione dei social media. Fundraising, sponsorizzazione e ricerca di partnership. Capacità di scrittura di piani di comunicazione e press-kit. Competenze relazionali, negoziali e interculturali.
sbocchi occupazionali: Agenzie di comunicazione e PR, enti culturali pubblici e privati, case di produzione, teatri, fondazioni, festival, imprese creative, uffici marketing e promozione di enti dello spettacolo e della cultura.
Professionista tecnico-organizzativo che coordina le fasi produttive e logistiche di progetti audiovisivi, teatrali e performativi
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: Sovrintende o supporta le fasi produttive e logistiche di progetti culturali garantendone la realizzazione nei tempi, nei costi e negli standard qualitativi previsti. Partecipa alla progettazione e alla pianificazione della produzione; gestisce i rapporti tra regia, cast, maestranze e fornitori; cura la logistica, il budget, le autorizzazioni e i contratti; supervisiona le riprese o le rappresentazioni dal punto di vista tecnico e organizzativo. Gestione dei progetti per la produzione audiovisiva e teatrale. Conoscenza dei processi produttivi e delle figure professionali coinvolte. Abilità di coordinamento, gestione tempi e risorse. Competenze in normativa su diritto d'autore e sicurezza. Capacità di problem solving operativo e di comunicazione tra reparti.
sbocchi occupazionali: Case di produzione cinematografica, televisiva e teatrale; società di servizi per eventi culturali; festival e rassegne; enti pubblici e privati che promuovono attività audiovisive e performative; libera professione come production manager o organizzazione di produzione.
Esperto nella progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali, artistici e di comunicazione, capace di integrare competenze creative, logistiche e relazionali.
Funzione in un contesto di lavoro e competenze: Sviluppa concept e format di eventi, pianifica il programma e la logistica, coordina fornitori, artisti e staff tecnico; gestisce i budget, la comunicazione e le relazioni con partner e istituzioni; valuta i risultati in termini di pubblico e impatto. Pianificazione e gestione operativa di eventi culturali e fieristici. Competenze di budgeting, marketing e comunicazione integrata. Conoscenza delle normative su sicurezza e diritti d'autore. Capacità di leadership, teamwork e gestione delle emergenze. Padronanza degli strumenti digitali per la promozione e la gestione eventi
sbocchi occupazionali: Agenzie di eventi, società di comunicazione, enti locali, fondazioni e istituzioni culturali; imprese di produzione e promozione artistica; libera professione come event manager o consulente per progetti culturali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Discipline linguistiche e letterarie	ITAL-01/A	6	6	-
Discipline storiche	HIST-02/A HIST-03/A	12	12	-
Discipline sociologiche, psico-pedagogiche, economico-aziendali	ECON-07/A	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:		27		
Totale Attività di Base				27 - 36

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Discipline storico-artistiche	ARTE-01/B ARTE-01/C	6	12	-
Discipline linguistiche	ANGL-01/C	12	12	-
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	PEMM-01/A PEMM-01/B PEMM-01/C PEMM-01/D	60	66	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		78		

Totale Attività Caratterizzanti	78 - 90
--	---------

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU		min da D.M. ambito
	min	MAX	
Attività formative affini o integrative	18	27	18

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 195

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Considerato il particolare profilo del CdS, connotato da una vocazione professionalizzante in ambito applicativo-produttivo-gestionale, nel campo delle attività integrative e affini si ritengono pertinenti e rilevanti i seguenti ambiti di interesse disciplinare e formativo per acquisire:

- Competenze e conoscenze inerenti ai servizi digitali e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dello spettacolo e dell'arte.
- Competenze e conoscenze inerenti alla disciplina giuridica relativa alla regolamentazione, al finanziamento pubblico, all'organizzazione, alla produzione e alla fruizione nell'ambito dello spettacolo e dell'arte.
- Competenze e conoscenze inerenti alla gestione e direzione delle organizzazioni di produzione e distribuzione di beni e servizi culturali, con riferimento al sistema d'impresa e alle sue aree funzionali, nonché alle relazioni tra il sistema d'impresa e i contesti di riferimento.
- Competenze e conoscenze inerenti al marketing strategico ed operativo per la gestione di imprese operanti nell'ambito dello spettacolo e dell'arte
- Competenze e conoscenze inerenti alla comprensione critica dei linguaggi e dei processi comunicativi, alla capacità di analizzare i meccanismi simbolici e relazionali della comunicazione nei contesti culturali e mediali, e all'uso consapevole delle strategie comunicative nei diversi ambiti professionali.

Le attività di cui ai punti c) e d) fanno riferimento a settori disciplinari già presenti in TAF A (ECON-07/A) per consentire un eventuale rafforzamento del percorso formativo in direzione delle competenze manageriali, alle quali si deve la forte caratterizzazione del CdS Progeas nel contesto della classe L-3.

Note relative alle attività di base

RAD chiuso il 02/03/2026